

**Concorso docenti, Mascolo (Ugl):  
“regole inopportune ed inadeguate  
non contribuiscono a valorizzare la scuola”**



*“Da quanto piu' volte annunciato dal premier Renzi e dal ministro Gianni, sembrerebbe che l'indizione di un nuovo concorso per il personale docente, sia oramai imminente”.*

*Lo afferma il segretario generale dell'Ugl Scuola Giuseppe Mascolo, al termine del consiglio nazionale dell'Ugl che si è svolto a Chianciano il 29 e 30 gennaio.*

*“L'Ugl Scuola, – continua il sindacalista – ha più volte espresso le proprie perplessità in merito, in particolar modo perchè il concorso è inserito in un percorso di riforma che continua ad essere incerto e con ricadute negative per le scuole che si trovano in una situazione di indiscussa sofferenza”. “Inoltre, dal concorso saranno ingiustamente esclusi i docenti non abilitati, nonostante i loro progressi periodi di supplenze, a cui sarà definitivamente preclusa la possibilità di continuare a lavorare nella scuola”.*

*“Anche la ‘trovata’ di introdurre la prova di lingue – prosegue - tra l'altro non per tutti i docenti, è senz'altro ingiusta e discriminante”. “Sarebbe stato piu' opportuno, prima di pensare ad una nuova procedura concorsuale, definire il percorso e soprattutto le ricadute della riforma, che andrebbe rivista, ma anche procedere alla stabilizzazione dei tanti docenti che pur avendone maturato il diritto, spesso confermato anche in sede giudiziaria, continuano a rimanere esclusi”.*

*“Per questi motivi - conclude Mascolo - chiediamo il rinvio del concorso che determinerebbe solo ulteriori ingiustizie in un comparto che, invece, necessita di certezze e stabilità, iniziando dal rinnovo de ccnl che oramai deve essere una priorità nell'agenda di governo”.*

Roma, 30 gennaio 2016